GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

PREZIOSE INDICAZIONI DAI CONGRESSI DEI SINDACATI UNITARI

Sport e ricreazione nell'azienda sono un diritto dei lavoratori

Le rivendicazioni dei lavoratori saranno esposte in una Carta ricreativa aziendale e portate al Congresso della C.G.I.L.

Il Congresso della CGIL — la più grande organizzazione sindacale oggi esistente in Italia — rappresenta indubbiamente un fatto di tale importanza che non può non destare il più vivo interesse in tutti gli strati e le categorie sociali del nostro Paese, ivi compresi naturalmente gli sportivi — nella accezione più vasta di questo termine — con tutto il loro «mondo» di problemi ideali e materiali.

Sembra dunque naturale che i dirigenti ed i militanti di questa grande organizzazione si prefiggano il compito di non deludere le aspettative che gli appassionati dello sport e gli amanti di una ricreazione sinceramente intesa (la maggior parte dei quali fanno parte anche essi di questa organizzazione o simpatizzano con essa) ripongono nei sindacati unitari e nella CGIL, sopratutto in questo momento di attività congressuale.

E in realtà, tra i temi che nei congressi delle organizzazioni di base della CGIL, o nella stampa sindacale e democratica, vengono affrontati e dibattuti, trovano ora il loro posto — come mai prima d'ora era avvenuto — proprio anche i problemi dello sport e della ricreazione popolare.

Ma l'elemento nuovo e caratteristico che contraddistingue la vita interna attuale ed il dibattito congressuale in atto dell'organizzazione sindacale unitaria anche in questo settore non promanano rispetto ai compiti istituzionali di una organizzazione sindacale, appare non più quello, sottolineato in alcuni articoli dedicati allo stesso tema, del richiamo formale e quindi convenzionale al diritto dei lavoratori di praticare lo sport e la ricreazione, ma bensì quello, molto più concreto e sostanziale, di collocare questi problemi al loro giusto posto nel quadro della complessa realtà aziendale odierna del nostro Paese.

Problema sociale

E' evidente infatti come qualunque serio programma che si proponga l'obiettivo di operare per una profonda divulgazione della pratica sportiva o delle molteplici forme di attività ricreativa tra i lavoratori, non può non partire dall'azienda, non può cioè non avere il suo punto di partenza e quindi il suo asse giustificazionale nell'azienda, dove, malgrado la disoccupazione, i ridimensionamenti e le smobilitazioni, si riunisce e si organizza, lavora, lotta e produce ricchezze e soffre la classe operaia, i lavoratori intellettuali e manuali di ogni categoria e settore produttivo.

Ed è qui, d'altra parte, dove si manifestano, in forma tra tra sempre più acuta, le fondamentali contraddizioni, anche per quanto riguarda lo sport e la ricreazione, tra la politica del padrone, da una parte, e, dall'altra, il carattere sociale di questo problema, nonchè la contraddizione tra questa politica padronale e le esigenze intellettuali, morali, e fisiologiche delle categorie lavoratrici.

Non è un mistero infatti, per chi sappia e voglia leggere nelle relazioni di bilancio delle più grandi aziende del nostro paese — sopratutto del settore industriale — o più semplicemente sappia e voglia guardare con spirito critico la realtà aziendale odierna, che i padroni stanziano e spendono ogni anno molti milioni di lire nell'attività sportiva e ricreativa, e che la utilizzazione concreta di queste somme cospicue obbedisce sempre di più agli interessi politici e commerciali dei padroni e sempre di meno ai reali interessi dello sport e della ricreazione popolare di massa (si veda, in particolare, l'attività della FIAT, della Pirelli, della Montecatini, di Olivetti, di Marzotto, di Rossi, ecc.). Così come non è un mistero che in queste aziende, in omaggio ai principi del vecchio paternalismo — riveduto ed aggiornato ora dalle più moderne «tecniche» americane delle cosiddette «relazioni umane» — i liberi ed autonomi organismi dei lavoratori — i CRAL aziendali — preposti alla organizzazione delle attività sportive e ricreative dei lavoratori, o sono stati completamente soppressi e costituiti con istituzioni totalmente padronali, o sono stati trasformati, con l'appoggio compiacente della FIAL e del governo, in strumenti di completa obbedienza delle Direzioni aziendali, ivi compreso le Direzioni delle aziende e delle Amministrazioni dello Stato. E tutto ciò mentre i campioni e i grandi campioni e le squadre stanno - le grandi squadre!

E partendo da tali dati di questa situazione che i sindacati unitari, nel quadro della propria azione tendente a riconquistare ed ampliare il rispetto dei diritti sindacali e democratici, del CRAL lavoratori — presupposto indispensabile per l'instaurazione di un regime di libertà e di pluralismo democratico in seno al Paese — sono giunti alla formulazione di una importante piattaforma rivendicativa anche per quanto concerne lo sport e la ricreazione dei lavoratori nell'ambito aziendale o para-aziendale — piattaforma rivendicativa a cui è stato proposto il nome di Carta ricreativa aziendale e che il prossimo Congresso della CGIL dedicherà certamente nei suoi vari aspetti sindacali, sociali ed umani.

E' tuttavia possibile affermare fin da ora — sulla base del dibattito congressuale in corso — che gli elementi fondamentali di questa importante indicazione, sul terreno dello sport e della ricreazione popolare, sono quelli della rivendicazione di un contributo obbligatorio dei padroni in favore di tutte le attività «sociali» e della conquista o riconquista del diritto dei lavoratori ad amministrare in modo autonomo, unitario e democratico i CRAL aziendali o qualunque altro organismo costituito al suo posto.

In primo luogo si tratta, innanzitutto, della conquista del riconoscimento — e la sua sanzione mediante accordi o regolamenti in sede aziendale o anche su scala più generale — che il datore di lavoro ha l'obbligo di provvedere, in rapporto all'entità delle proprie maestranze, al finanziamento delle attività sportive e ricreative dei lavoratori per cui non possono costituire oggetto di elargizione discrezionale o paternalistica e, quindi, elemento di corruzione e discriminazione tra i lavoratori. Tali contributi dovranno perciò entrare a far parte concretamente dei cosiddetti «oneri sociali» dell'impresa; dovranno cioè entrare e far parte, così come già ora avviene per i contributi assicurativi, assistenziali e previdenziali, del cosiddetto «salario differito» dei lavoratori.

In secondo luogo i sindacati unitari e la CGIL rivendicano l'affermazione ed il riconoscimento effettivo del principio che nei luoghi di lavoro la direzione degli organismi preposti alla realizzazione delle attività sportive e ricreative dei lavoratori deve essere affidata ai lavoratori stessi, i quali la dovranno realizzare in modo unitario e secondo il sistema della più ampia democrazia.

Si tratta qui di una questione, come appare chiaro, intimamente collegata e discendente da quella precedentemente esposta, poichè se i mezzi strumentali e finanziari a disposizione dello sport e della ricreazione dei lavoratori nell'azienda rappresentano un diritto dei lavoratori e costituiscono una quota importante del proprio salario, sia pure «differito», nessuno potrà ragionevolmente contestare ai lavoratori il diritto di amministrare direttamente questi mezzi e di deliberare in merito al loro impiego.

Per realizzare nella pratica questa piattaforma rivendicativa, aziendale e nazionale, nel settore dello sport e della ricreazione dei lavoratori, occorreranno certamente, data l'attuale situazione, duri sacrifici e grandi lotte. Di ciò i lavoratori hanno piena coscienza, ma, ciò nonostante, essi sono disposti, nel quadro dell'azione più generale per liberare i luoghi di lavoro dal dispotismo dei padroni e per realizzare l'obiettivo della libera contrattazione di tutte le forme di retribuzione (tra cui anche quella differita) ad affrontare anche questa battaglia, convinti di vedere schierati al proprio fianco il lavoro, la simpatia e la solidarietà attiva dell'opinione pubblica, degli ambienti sportivi responsabili e, sopratutto, di tutti gli sportivi italiani.

ALIETO CORTESI

Atleti premiati

Il C. D. della federazione atletica ha deliberato all'unanimità di insignire della quercia d'oro di primo grado i seguenti benemeriti dell'atletica leggera italiana: Callegari Attilio, Casciani Giulio, Com Arisiide, Longhi Luciano, Negri Antenore, Pavolini Tullio, Petrosino Vittorio, Poli Nicola, Porta Ferruccio e Rocca Rinaldo.

LA «COPPA DEI CAMPIONI»

Oggi Rapid-Milan

VIENNA 17. — Sono giunti stamane a Vienna i calciatori del Milan che domani, nel quadro dei quarti di finale della Coppa dei Campioni, incontreranno il Rapid. Fra i Campioni d'Italia Dal Monte sostituirà Ricarmi rimasto in Italia pertanto la formazione rossonera dovrebbe essere la seguente: Buffon, Maldini, Pedroni, Beraldo, Liedholm, Bergamaschi, Mariani, Dal Monte, Nordhal, Schiaffino, Frignani.

Il Rapid — nelle cui file militano atleti di classe internazionale come Hanappi, Probst ed i fratelli Koerner — allinea la seguente formazione: Gartner, Halla, Hoettl, Hanappi, Katka (Bielek), Fanziger, Koerner I, Rigler, Dienst, Probst, Koerner II. Nella foto BUTTON e NORDHAL, due importanti pedine rossonere.

PER IL TITOLO ITALIANO DEI PESI MEDIOMASSIMI AL «TORINO» (ORE 21)

Stasera lo scaltro Jannilli affronta il potente Fontana

L'incontro è equilibrato e il pronostico non ha preferenze - Nel sottoclou della serata Vinci incontrerà Mattei

Questa sera (ore 21) al «Torino» ha luogo l'attesa riunione a carattere nazionale di pugilato imperniata sull'incontro tra Fernando Jannilli e Ivano Fontana per l'aggiudicazione del titolo italiano dei pesi mediomassimi attualmente vacante.

I due atleti si affrontano nella pienezza dei loro mezzi fisici e l'incontro non dovrebbe poco deludere l'attesa degli appassionati. Le loro scelte tecniche, e quindi il pronostico non ha preferenze, potrebbero essere decise sulla base di considerazioni che sul piano della potenza e del pugilato, Fontana è più forte di Jannilli. Il pugilato dovrà superare la potenza, se vuole vincere. Fontana, che del buon Nando è stato sempre più potente ed ha dalla sua parte il vantaggio della pugnacia sfrenata.

Si tratta di una contrapposizione equilibrata che aveva il suo valore anche quando i due avevano che meglio sapevano mettere in pratica la sua tecnica e l'altro sapeva imporre all'altro la propria tattica.

Jannilli per fare suo il titolo (e quindi il titolo di campione d'Italia) dovrà superare, come ha iniziato il giovane rivale cercando di colpire l'avversario con frequenti e veloci scariche sferrate da tutte le posizioni in modo da non permettere a Fontana di farsi sotto e di fare sfruttare la sua maggiore potenza nel lavoro al corpo.

Crediamo che sarà proprio nella misura in cui Jannilli riuscirà a smontare il giuoco tattico di Fontana (che sicuramente sarà quello di costringere il romano ad accettare la lotta da vicino per fiaccarlo con un efficace lavoro al corpo, sfruttando la sua velocità sulle gambe per avere possibilità di vittoria.

Certo Jannilli non è più il pugile pugilatore che superò nettamente il forte negro americano Baby Day oltre dieci anni sono ma tuttavia è ancora svelto ed energico tanto da poter avere probabilità di successo sul più giovane ma discontinuo Fontana. Il rebus del risultato dell'incontro sarà anche nel fatto di chi, fra i due atleti avrà avuto meno dispersione di energie per rientrare nel limite della categoria.

Il resto di questa sera potrà avere due distinte facce: o i due pugili saranno in grado di dare battaglia aperta per assistere ad un match di fuoco oppure i due atleti che hanno dovuto dosare le loro energie renderanno l'incontro noioso e monotono.

Nando si batterà comunque con il suo maggiore impegno per raggiungere quel risultato che fece figura solo sul curriculum di Mario Bossio e di Aldo Oldoini gli unici campioni italiani che seppero in passato conquistare tre titoli nazionali prima di attaccare il guantone al classico chiodo.

Abbiamo detto che Ivano Fontana è un pugile discontinuo. Infatti come dimostra il suo record, egli alterna prove belle ad altre mediocri. Ad esempio come durante la famosa tournée nell'Uruguay ed in Europa nell'incontro disputato con il francese Bartelemy.

Quindi se Fontana sarà in giornata si vedrà appassionati romani assisteranno ad un combattimento portato sul piano della foga e della spettacolarità. L'incontro può dunque regalare sorprese, quelle che si manifestano quando si trovano dinanzi due rivali intelligenti e tattici come quelli di questa sera e che tuttavia dovranno vedere in Jannilli il prossimo attore.

Nel sottoclou della manifestazione, il peso medio romano Vinci affronterà il peso terracinese Mattei. Vinci tenta di ritornare a contatto ed una ambizione vittoria. Nell'altro incontro professionistico della serata, il veloce pugile peso welters romano Putti se la vedrà con il pari peso cremonese Petolin, un pugile che, nonostante le sue buone qualità dovrebbe avere disco chiuso.

Scelti, incontri (quattro) tra i migliori pugili dilettanti romani, daranno l'avvio all'interessante riunione allestita dall'organizzatore romano Ciaccio.

ENRICO VENTURI

Il programma della riunione

DILETTANTI (3 x 3) - PESI MOSCA: Corazza (Sanlorenzina) contro Ferrara (ATAC); PESI PIUMA Regini (Sanlorenzina) c. Rischia (ATAC); PESI LEGGERI: Franchi (Aquila) c. De Paolis (ATAC); PESI WELTERS: Benvenuti (A.P.T. Trieste) c. Torregiani (Indomita).

PROFESSIONISTI - PESI MEDI: Aldo Vinci (Roma) contro Armando Mattei (Terracina) 6 x 3; PESI WELTERS: Giacomo Putti (Roma) c. Angelo Perolini (Crema) 6 x 3; PESI MEDIOMASSIMI: Fernando Jannilli (Roma) c. Ivano Fontana (Lucca) 12 x 3, valevole per il campionato italiano.

Fernando Jannilli tenterà questa sera di conquistare il titolo italiano dei pesi medio-massimi, eguagliando così il record di Bosisio e di Oldoini gli unici pugili italiani che seppero in tempi passati conquistare i titoli italiani in tre differenti categorie

NELLE DUE SOCIETA' ROMANE NON SI DORME SUGLI ALLORI

La Lazio intensifica gli allenamenti per l'atteso confronto con i "viola,,

I biancazzurri hanno sostenuto ieri 2 sedute - Domani partita contro il Poliplast
Migliorate le condizioni di Bortoletto - Nessuna novità su Nyers e Pandolfini

Mister Carver ha messo i suoi uomini alla frusta di domenica i biancazzurri dovranno affrontare la Fiorentina e migliore occasione non vi è per collaudare definitivamente uomini, sistema e morale della compagine. La Lazio e sui di gli mentre i viola hanno dato qualche segno di vivere ed anche la Fiorentina potrebbe cadere sotto gli assalti combattivi del duo Bettini-Scimone ritornato finalmente «in forma».

Ieri i biancazzurri hanno effettuato due allenamenti il primo prevalentemente atletico nella mattinata al campo Rondinella, il secondo allo stadio Torino nel pomeriggio, dove Carver e Radio hanno diretto una leggera partita alla quale hanno partecipato titolari e riserve. Mancava solo Vivolo dei titolari. Carver ha voluto in campo ben 16 palloni con i quali i giocatori si sono allenati in passaggi, tiri a rete ecc. Alla fine dell'estenuante allenamento tutti erano pieni di sudore ma soddisfatti del nuovo regime instaurato dal «sergente di ferro» mister Carver.

Per oggi è previsto un terzo intenso allenamento, mentre domani si avrà un collaudo contro la veloce e leggera squadra del Poliposti partecipante al campionato di Promozione laziale.

Mister Carver ha opportunamente affidato camminando nella direzione tecnica della società Infatti, di certi Piccioli e ritornato giocatore della Lazio e non dirigerà più le squadre ragazzi che saranno affidate solamente a Sentimenti II. Carver, che domenica è stato costretto ad assistere alla partita di Genova dalla tribuna, per la nota questione del suo non riconoscimento da parte della FIGC potrà essere al bordi del campo contro la Fiorentina poiché sarà consentito a «accompagnatore» della squadra con Radio allenatore ufficiale.

* * *

Negli ambienti giallorossi perdura ancora la euforia della brillante esibizione di domenica ma non ci si nasconde che ben altri collaudi dovranno dare la convinzione che il periodo nero sia stato nettamente superato. La trasferta di domenica a Trieste sarà certamente indicativa al riguardo e Sarosi intende confermare per intero la formazione che ha battuto il Bologna per avere una conferma dell'indovinato innesto di Biagini e Cavazzuti, e dello spostamento di Di Costa nel ruolo di ala.

La trasferta ha generalmente gli animi dei giocatori sono più tranquilli, lontani dagli inciampamenti dei loro sostenitori, domenica, dunque, sul campo di Valmaura si avrà la esatta misura della rinnovata possibilità della squadra.

Ieri è cominciata intanto la preparazione che è stata impostata ad esercizi atletici e leggeri palleggi. Erano presenti tutti i titolari compreso Bortoletto che sta migliorando a vista d'occhio e che potrà essere pronto per la trasferta di Genova contro la Sampdoria.

Era presente al bordo campo ma non si è spogliato, per la riserva ancora dolorante, Nyers. Era presente anche Pandolfini.

Domenica l'allenamento stadio Torino nel pomeriggio, dove Carver e Radio hanno diretto una leggera partita alla quale hanno partecipato titolari e riserve. Mancava solo Vivolo dei titolari. Carver ha voluto in campo ben 16 palloni con i quali i giocatori si sono allenati in passaggi, tiri a rete ecc. Alla fine dell'estenuante allenamento tutti erano pieni di sudore ma soddisfatti del nuovo regime instaurato dal «sergente di ferro» mister Carver.

Per oggi è previsto un terzo intenso allenamento, mentre domani si avrà un collaudo contro la veloce e leggera squadra del Poliposti partecipante al campionato di Promozione laziale.

Mister Carver ha opportunamente affidato camminando nella direzione tecnica della società. Infatti, di certi Piccioli è ritornato giocatore della Lazio e non dirigerà più le squadre ragazzi che saranno affidate solamente a Sentimenti II. Carver, che domenica è stato costretto ad assistere alla partita di Genova dalla tribuna, per la nota questione del suo non riconoscimento da parte della FIGC potrà essere al bordi del campo contro la Fiorentina poiché sarà consentito a «accompagnatore» della squadra con Radio allenatore ufficiale.

* * *

Negli ambienti giallorossi perdura ancora la euforia della brillante esibizione di domenica ma non ci si nasconde che ben altri collaudi dovranno dare la convinzione che il periodo nero sia stato nettamente superato. La trasferta di domenica a Trieste sarà certamente indicativa al riguardo e Sarosi intende confermare per intero la formazione che ha battuto il Bologna per avere una conferma dell'indovinato innesto di Biagini e Cavazzuti, e dello spostamento di Di Costa nel ruolo di ala.

La trasferta ha generalmente gli animi dei giocatori sono più tranquilli, lontani dagli inciampamenti dei loro sostenitori, domenica, dunque, sul campo di Valmaura si avrà la esatta misura della rinnovata possibilità della squadra.

Ieri è cominciata intanto la preparazione che è stata impostata ad esercizi atletici e leggeri palleggi. Erano presenti tutti i titolari compreso Bortoletto che sta migliorando a vista d'occhio e che potrà essere pronto per la trasferta di Genova contro la Sampdoria.

Era presente al bordo campo ma non si è spogliato, per la riserva ancora dolorante, Nyers. Era presente anche Pandolfini.

Nazionale Militare-Romulea oggi allo stadio Torino

Oggi allo stadio Torino la nuova rappresentativa militare affronta la squadra della Romulea. Un proficuo allenamento per la nostra squadra tra cui militano atleti del valore di Galli Brugola, Montico, Invernizzi, Garzena, Conti ecc.

Sarà arbitrato dal C.I. Vallaggio. Il titolare sportivamente fino a due longoni non si sarà completamente ristabilito per i prossimi campionati ma dovrebbe essere il seguente: Cernigoi (Palermo), Cutti (Como), Mihalich (Palermo), Garzena (Juventus), Carradori (Como), Invernizzi (Inter), Conti (Sampdoria), Montico (Juventus), Galli (Roma), Colombo (Juventus), Brugola (Malatanta).

L'incontro avrà inizio alle ore 14 e i prezzi sono popolarissimi.

SU TUTTI I FRONTI LA GRANDE BATTAGLIA PREOLIMPIONICA DELLA NEVE

Il "bob a due,, azzurro (Monti) a tempo di record nelle prove

Il vecchio record di Scheibmeier (1'23"30/100) migliorato di 42/100

CORTINA D'AMPEZZO, 17 — *La odierna giornata di allenamento degli equipaggi di Bob ha visto la conferma della supremazia dell'equipaggio azzurro di Monti il quale nella seconda serie di discese ufficiali ha migliorato il record della pista detenuto da Scheibmeier con il tempo di 1'23"30/100 correndo in 1'22"88/100.*

Monti che aveva ieri 50 metri nella terzultima, ha 1'30 recuperato — con un bob ancora di 1'22"88/100 nella seconda discesa, ma ha accumulato il tempo di 1'24"81/100. Mentre la corsa col compagno Moretti a Zardini che era stato molto veloce in partenza, ma con Moretti a bordo ha mal sfruttato la pista ed ha migliorato solamente di 1'24"23/100 con un tempo di 1'24"23/100 nella seconda discesa (Moretti ed Zardini 1'24"42/100 nella seconda discesa e Scheibmeier 1'24"23/100 nella seconda discesa). Solo lo svizzero Alvet ha stabilito un tempo inferiore ed 1'27. Il tedesco Roesch, che aveva segnato il miglior tempo fra gli stranieri nella prima giornata degli allenamenti ufficiali, ha compiuto la prima discesa in 1'29"50/100, ma ha migliorato la prova correndo fra le riserve.

Durante la seconda serie di discese si sono verificati due incidenti senza danni alle persone: il bob del norvegese Redalen è uscito di pista alla curva della curva «Antelao», mentre il bob del francese Gnechoni si è rovesciato alla curva «Sorea». Entrambi gli equipaggi si sono rialzati senza lamentare ferite.

Ecco i migliori tempi registrati stamane: PRIMA SERIE DI DISCESE: Italia (Monti) in 1'24"81/100; U.S.A. (Washbond) in 1'25"18/100, Italia (Dellacoste) in 1'25"21/100, U.S.A. (Hyatt) in 1'25"95/100; Svizzera (Kapus) in 1'25"45/100; Germania (Roesch) in 1'29"50/100; Svizzera (Angst) in 1'30"33/100, Francia (Robin) in 1'31"83/100; Germania (Kreusel) in 1'32" e 55/100, Svezia (Erbs) in 1'33" e 06/100; Austria (Aste) in 1'34" e 25/100, Austria (Wagner) in 1'35"27/100.

SECONDA SERIE DI DISCESE: Italia (Monti) in 1'22"88/100, Italia (Dellacosta) in 1'24"82/100, Svizzera (Angst) in 1'26"88/100, U.S.A. (Washbond) in 1'27"07/100; Austria (Aste) in 1'27"80/100; Svizzera (Kapus) in 1'28"51/100; Svezia (Erbs) in 1'28"88/100; U.S.A. (Tyler) in 1'29"11/100, Gran Bretagna (Schellemberg) 1'29" e 60/100, Svezia (Axelson) in 1'29"62/100, Germania (Kreusel) in 1'30"23/100, Austria (Wagner) in 1'30"60/100.

DISCESE DEGLI EQUIPAGGI DI RISERVA. Italia (Scheibmeier) 1'24"23; Italia (Scheibmeier) in 1'24"35; Germania (Scheller) 1'27"25; Germania (Roesch) 1'28"15, Svezia (Holmstroem) 1'31"15.

Il giuramento olimpico sarà letto dalla Minuzzo

CORTINA D'AMPEZZO, 17 — Per la prima volta nella storia dei giochi olimpici internazionali sarà una donna a pronunciare il giuramento olimpico.

È stato stabilito infatti che a lo stadio del ghiaccio di Cortina, il 26 gennaio avrà luogo la cerimonia inaugurale dei VII Giochi, sia la azzurra Gabriella Chenal Minuzzo a pronunciare il giuramento.

I fondisti sovietici in viaggio per Cortina

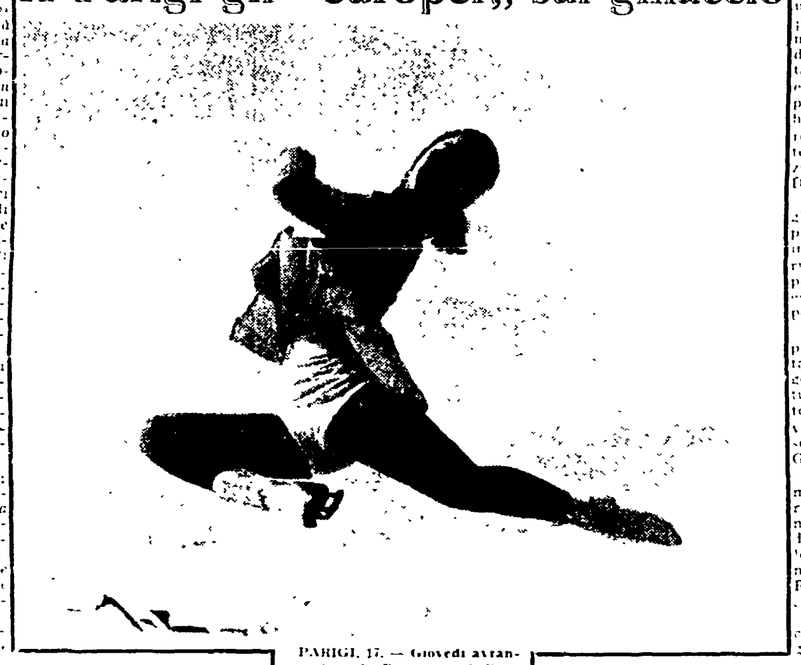
ANDERMATT (Svizzera), 17 — Le squadre sovietiche di salto e fondo che parteciperanno alle prossime Olimpiadi invernali sono partite a volta di Cortina. Essi perciò non saranno in gara alle prove internazionali di salto e fondo di Andermatt (cui parteciperanno le squadre olimpiche di alcuni 12 paesi) che si svolgeranno dal 19 al 22 gennaio.

I sovietici si trattengono ad Andermatt da due settimane e si hanno svolto un intenso allenamento.

Bollettino della neve

CORTINA D'AMPEZZO 17. — Neve farinosa 50 centimetri, sulle piste 69 centimetri. Cielo sereno. Temperatura in diminuzione.

A Parigi gli "europei,, sul ghiaccio



PARIGI, 17. — Giovedì avranno inizio al «Patinoire» di Boulogne ed al Palazzo dello Sport i campionati europei di pattinaggio artistico su ghiaccio che si concluderanno al Palazzo dello Sport di Parigi il 21 con le prove di pattinaggio libero femminile.

Ecco il programma della grande rassegna europea.

GIOVEDI' 19 - MATTINO, ORE 8 figure obbligatorie maschili al «Patinoire» di Boulogne. POMERIGGIO, ORE 14 figure obbligatorie maschili (seguito) al «Patinoire» di Boulogne; ORE 14, danze (obbligatorie) al Palazzo dello Sport. SERA, ORE 21, pattinaggio libero per coppie al Palazzo dello Sport.

VENERDI' 20 - MATTINO, ORE 8, figure obbligatorie femminili al Palazzo dello Sport; POMERIGGIO, ORE 14: figure obbligatorie femminili (seguito) al Palazzo dello Sport, SERA ORE 19,30, danze libere e pattinaggio libero maschili al Palazzo dello Sport.

SABATO 21 - MATTINO, ORE 8 conclusione delle figure obbligatorie femminili al Palazzo dello Sport; SERA, ORE 20: pattinaggio libero femminile al Palazzo dello Sport.

PER LO SVILUPPO DELLO SPORT

Il Consiglio dell'UISP si riunirà venerdì a Roma

[illegible]

Sullivan ai punti supera Johnson

[illegible]

INDISCREZIONI SULLA «GRANDE BOUCLE»

Il "Tour de France,, farà tappa a Torino

Superate le difficoltà di frontiera ed organizzative

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 17. — Viene confermato negli ambienti ciclistici francesi che la commissione incaricata di studiare il percorso del prossimo Tour de France ha deciso di stabilire che una delle tappe della «grande boucle» faccia scalo a Torino.

Anche le difficoltà di frontiera e quelle sollevate dai dirigenti italiani sono già state superate.

Quest'anno quindi, per tracciare lo sconfinamento a Nizza del Giro d'Italia del l'anno scorso, gli sportivi italiani e in particolare i piemontesi potranno assistere a una tappa del Tour senza bisogno di spostarsi da casa.

A. P.

PUGILATO

Zulueta oggi a Milano

MILANO, 17 — Il pugile cubano Orlando Zulueta che stasera dovrà partire da Parigi questa mattina ha ancora una volta dovuto rinviare il suo programma a causa delle cattive condizioni atmosferiche. Nessun corrente è partito oggi dalla capitale francese per l'Italia.

Il cubano ha deciso perciò di rinunciare alla trasferta aerea e di partire questa sera in treno per arrivare a Milano domattina.

DA LEGGERE SUBITO

Le notizie del giorno

Tennis

MELBOURNE, 17 — A Lew Hoad ed a sua moglie Jennifer la Federtennis australiana ha negato il permesso ad una tournée all'estero dichiarando che concederà l'autorizzazione solo dopo che Lew Hoad avrà fornito dettagli sul finanziamento del giro. La deliberazione è conforme alle nuove e strette regole del dilettantismo in Australia.

Sci

MOSCA, 17 — Il georgiano Pavel Gassa ha stabilito un nuovo primato di salto sovietico nel nuovo trampolino di Bakurisiani presso Borzhomi, con un salto di m. 82,50.

Pugilato

CARDIF (Galles), 17 — Il peso massimo gallese Joe Erskine ha battuto ai punti il belga Marcel Limage sulla distanza di dieci riprese.

SCETTRO MONDIALE IN PALIO A S. FRANCISCO

Stasera Saddler-Elorde per il titolo dei "piuma,,

Il campione è dato favorito per 3-1 nel gioco del pronostico - Previsto un incasso di 30.000 dollari

SAN FRANCISCO, 17 — Lavero Saddler, campione mondiale dei pesi piuma, metterà il titolo in palio domani sera al Cow Palace di San Francisco contro il filippino Gabriel «Flash» Elorde. Saddler è dato favorito per 3 a 1.

Il pugile americano, che è uno dei più forti picchiatori ma è anche uno dei pugili più irregolari, ha conquistato una prima volta il titolo mondiale battendo Willie Pep per KO nell'ottobre 1948.

Dopo la vittoria su Teddy Davis, Saddler ha battuto per KO Kennys Bawe, il giapponese Shigeji Kareko e Dave Gallardo, ma ha ceduto ai punti contro Joey Lopes e Flash Elorde.

Il 29enne Saddler conta 142 vittorie (di cui 101 per KO), 15 sconfitte e due pareggi.

Quanto al 22enne Elorde, che è il detentore del titolo di campione mondiale dei pesi piuma, nel corso dello scorso anno a Manila in un combattimento al decimo round, che gli ha permesso di sfidare l'americano.

Il libro d'oro del filippino comprende 27 vittorie, 8 sconfitte e 2 pareggi. Elorde è classificato attualmente all'ottavo posto tra i pesi piuma mondiali, da «Ring Magazine».

L'«autore» principale del filippino, oltre a quello piccolo, so che gli viene dalla sua precedente vittoria sul campione, è la velocità ed il coraggio.

Per il combattimento che avrà inizio alle ore 19 locali, corrispondenti alle 3 [illegible] Benny Ford (contro su un [illegible] d. 30.000 dollari.